

Fare il passaporto, la Questura di Siracusa dimezza i tempi e raddoppia i suoi numeri

Dimezzati i tempi di attesa e raddoppiati i documenti consegnati. Viaggia veloce l'Ufficio Passaporti della Questura di Siracusa che nel 2023 ha "stampato" 12.044 passaporti, quasi raddoppiando il numero di documenti consegnati rispetto l'anno precedente.

Per far fronte alle richieste dell'utenza vengono acquisite dagli agenti in servizio circa 50 pratiche al giorno per un totale di circa 250 appuntamenti settimanali. Infatti, la Questura ha aumentato i posti a disposizione in agenda online per ridurre i tempi di attesa tra la prenotazione e il giorno in cui il cittadino presenta la pratica allo sportello. Inoltre, l'ufficio è in grado di valutare, caso per caso, ulteriori urgenze per giustificati motivi di lavoro, salute, studio e turismo e soddisfare l'utenza provvedendo a rilasciare il passaporto in tempo utile.

Per rendere un servizio ancora migliore alla cittadinanza della provincia, sono stati eliminati i vincoli di competenza territoriale. Pertanto ciascun cittadino, residente nella provincia aretusea, può decidere, in base alla disponibilità in agenda, se presentare la pratica in Questura o presso gli sportelli di uno dei Commissariati distaccati.

Furto e truffa, 66enne di Siracusa condannato a 2 anni di reclusione

Due anni, 4 mesi e 4 giorni di reclusione.

Dovrà scontarli un uomo di 66 anni, riconosciuto colpevole di furto aggravato e truffa in concorso, commessi a Firenze nel 2018.

L'uomo di Siracusa è stato arrestato a Noto, dai Carabinieri di Testa dell'Acqua in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Firenze.

Dopo le formalità di rito, il 66enne è stato associato alla Casa Circondariale "Cavadonna" di Siracusa, come disposto dall'Autorità giudiziaria.

Il giorno dopo, Ricci: "Nessun dramma, non molliamo sogni e progetti"

Il giorno dopo la prima sconfitta stagionale – arrivata in coda ad una striscia record di venti risultati utili consecutivi – in casa Siracusa l'umore resta buono. "Certo, c'è grande amarezza per la sconfitta contro l'Igea Virtus. È una sconfitta che brucia, ma nessun dramma. Siamo pronti a ripartire domenica contro la Reggina e a rilanciare con nuovi progetti", anticipa su FMITALIA il presidente Alessandro Ricci.

Il massimo responsabile del club azzurro torna sul silenzio a

fine gara. “Non un vero e proprio silenzio stampa, dopo la partita c’erano delle condizioni ambientali non ottimali. Quindi abbiamo preferito far passare il momento caldo” ed evitare dichiarazioni che potevano costare deferimenti o altro.

L’analisi della sconfitta è affidata al dg Alessandro Guglielmino. “Abbiamo gestito bene il primo tempo, ma gli avversari hanno avuto più fame di noi. Siamo convinti sia stato solo un incidente di percorso e siamo pronti a tornare a correre”.

Campionato finito? Oggettivamente, è tutto nelle mani del Trapani. “Nonostante il loro balzo in avanti, noi non molliamo”, la sintesi del presidente. Come nello stile azzurro, non si cercano alibi. Anche se l’azione del secondo gol dell’Igea è quanto meno discutibile e le continue offese e minacce piovute dagli spalti e culminate nella “sorpresa” negli spogliatoi dove ignoti hanno pensato bene di urinare dove c’erano borse e teli del Siracusa.

Nel distacco con il Trapani, più che la sconfitta di ieri forse pesano i due pareggi negli scontri diretti giocati in casa e soprattutto il pari a Ragusa. “Sì, per il nostro percorso forse pesa di più il pareggio contro il Ragusa. La nostra prima sconfitta stagionale ci darà altra fame di risultato e voglia di rilancio. Intanto nei prossimi due mesi abbiamo progetti di alleanza con altre società, come il Balzan FC, club della Premier League maltese, e un percorso importante di sensibilizzazione al concetto di sportività”, assicura Alessandro Ricci che, semmai ce ne fosse bisogno, ripete più e più volte che non smobilita da Siracusa.

E alla parola futuro è strettamente collegata un’altra: stadio. Alessandro Ricci detta i tempi. “Se dobbiamo giocare tra i professionisti, serve uno stadio nuovo. Si tratta di un progetto complesso e nella tarda primavera ci saranno informazioni più concrete. Dobbiamo avere grandi ambizioni. Nei prossimi anni, per poter giocare nei campionati maggiori, il Siracusa deve avere un nuovo stadio”.

Rc auto: stangata in Sicilia, a Siracusa premi in aumento del 34%

Aumenta il costo delle polizze Rc auto a Siracusa.

Il dato emerge da un'analisi condotta dall'Osservatorio di Facile.it e parla di un aumento, per il Siracusano, del 34%.

Secondo quanto emerso, oltre 51.000 automobilisti siciliani, a causa di un sinistro con colpa dichiarato nel 2023, vedranno peggiorare quest'anno la propria classe di merito, con il conseguente aumento del costo della polizza assicurativa.

L'analisi è stata condotta a campione sugli oltre 68mila preventivi raccolti in Sicilia tra novembre e dicembre 2023.

“La tendenza al rialzo non sembra mostrare segnali di rallentamento – spiega Andrea Ghizzoni, Managing Director Insurance di Facile.it – L'inflazione, che nel nostro Paese rimane ancora su livelli elevati, gioca un ruolo chiave sia sul costo di riparazione delle auto sia sul costo medio dei sinistri, fattori che inevitabilmente pesano sull'aumento delle tariffe Rc auto. In un contesto caratterizzato da continui incrementi, quindi, confrontare le offerte presenti sul mercato è indispensabile per risparmiare e contrastare futuri rincari.”

A livello regionale, il 2,14% degli automobilisti siciliani ha dichiarato un incidente con colpa, percentuale che risulta essere comunque più bassa rispetto a quella nazionale (2,33%).

Analizzando i dati raccolti, Caltanissetta è la provincia siciliana che ha registrato la percentuale più alta di conducenti che, nel 2023, hanno denunciato un sinistro con colpa (2,57%) e che, quindi, vedranno peggiorare la propria classe di merito (pagando un prezzo più alto per la

sottoscrizione della polizza). Seguono, nella graduatoria regionale, le province di Palermo (2,30%), Messina (2,26%), Ragusa (2,20%) e – al quinto posto- Siracusa (2,19%).

Maltrattarono cane, condanna a 4 mesi di lavori socialmente utili. Lav: “Pena blanda”

Quattro mesi di messa alla prova tramite i servizi sociali e 500 euro di sanzione: è questa la condanna inflitta dal Tribunale di Siracusa agli indagati per i maltrattamenti ad un cane. A marzo dello scorso anno, la Lav segnalò il caso del cane tenuto in una villetta legato con una stretta catena che aveva causato profonde ferite, ristretto in uno spazio sporco. Gli attivisti della Lega Anti-Vivisezione hanno sporto denuncia e si sono successivamente presi cura del povero animale.

Adesso la notizia relativa alla condanna. “Una pena ridicola per chi ha commesso un atto di puro sadismo nei confronti di un animale”, l’amaro commento della Lav. “Ettore (questo il nome del cane, ndr) non è morto tra atroci sofferenze solo grazie all’intervento dei volontari Lav, ma porta ancora profonde cicatrici sia nel corpo che nella psiche per il dolore e il trauma che ha subito”. Gli attivisti si erano opposti alla messa alla prova e tornano a sottolineare l’importanza dell’approvazione della cosiddetta legge Angelo, in discussione in commissione giustizia della Camera.

foto Lav

Evade dai domiciliari due volte nello stesso giorno, arrestata 27enne

Una donna di 27 anni è stata arrestata dai Carabinieri di Rosolini per evasione agli arresti domiciliari. La 27enne era stata ristretta in casa perché sospettata di essere l'autrice di un furto commesso lo scorso settembre a Palermo.

Quando i militari hanno bussato alla sua porta per i controlli di rito, nessuno ha risposto. I Carabinieri si sono messi alla ricerca della donna, rintracciata poco dopo per le vie del centro urbano.

E nella stessa giornata è stata ancora sorpresa in giro per la città. In questa circostanza, come disposto dall'Autorità giudiziaria, è stata arrestata e ricondotta ai domiciliari presso la sua abitazione, dopo le formalità di rito.

Supermarket della droga in casa: cocaina, crack e hashish. Arrestato 30enne

Un uomo di 30 anni è stato arrestato a Lentini per detenzione di stupefacenti ai fini di spaccio. Nel corso di una perquisizione nell'abitazione, gli agenti del locale Commissariato hanno trovato e sequestrato 56 grammi di marijuana, 16 grammi di hashish, 14,8 grammi di cocaina, 4,4

grammi di crack, 24,9 grammi di cocaina solida, 3 bilancini di precisione, vario materiale utilizzato per il confezionamento dello stupefacente. C'erano anche degli appunti che attestavano la compravendita della droga, 3 carte postepay e 3.645 euro in contanti, probabile provento dell'attività di spaccio. Il 30enne, su disposizione dell'Autorità Giudiziaria, è stato posto ai domiciliari.

Scuola, nel siracusano sperimentazione del 4+2: diploma in 4 anni e poi specializzazione

Sono 4 i corsi autorizzati alla sperimentazione della nuova istruzione tecnica e professionale 4+2 nella provincia di Siracusa.

Tra i 21 istituti che in Sicilia potranno avviare questo percorso con l'attivazione di 26 corsi, figurano anche l'IISS 'Luigi Einaudi' e l'IISS 'Filadelfio Insolera' di Siracusa, l'IIS 'Gaetano Arangio Ruiz' di Augusta (per i due corsi Amministrazione, finanza e marketing – Meccanica, mecatronica ed energia).

Tenuto conto del progetto nazionale, le scuole hanno presentato le loro candidature per la riduzione da 5 a 4 anni del percorso di studi, che consentirà l'accesso poi agli ITS, per l'alta specializzazione (2 anni) o accedere all'università o direttamente al mondo del lavoro.

Un percorso che si pone l'obiettivo di rafforzare le competenze di base e quelle specialistiche, mettendo in campo un legame più saldo con il mondo dell'impresa.

Dei 26 corsi autorizzati – 193 in tutta Italia – il maggior numero è nella provincia di Messina (8), seguono Catania con 5, 4 Siracusa, 4 Caltanissetta, 2 Agrigento, 1 rispettivamente a Trapani, Enna e Ragusa.

Furto e truffa, 27enne di Noto condannata a tre anni di reclusione

Tre anni e 4 giorni di reclusione.

Dovrà scontarli una donna di 27 anni, riconosciuta colpevole di furto aggravato in concorso e truffa, commessi a Firenze nel 2018.

La donna netina è stata arrestata dai Carabinieri della Compagnia di Noto in esecuzione di un ordine di carcerazione emesso dalla Procura della Repubblica del Tribunale di Siracusa.

Dopo le formalità di rito, la 27enne è stata condotta presso la Casa Circondariale “Piazza Lanza” di Catania, come disposto dall’Autorità giudiziaria.

Caldo anomalo in Sicilia, a

Siracusa le temperature più elevate. Niente neve sugli Iblei

Caldo anomalo in Sicilia, specie nel settore ionico. Temperature abbondantemente sopra la media di stagione e per nulla invernali. La rete regionale Sias ha registrato ieri (18 gennaio) la massima più elevata nella centralina posizionata tra Siracusa e Floridia: 25,3°C. Eguagliato il record stagionale che risale al 2016. Sempre a Siracusa, nell'estate del 2021, venne rilevata la temperatura più calda d'Europa: 48,8°C.

Secondo gli esperti, questi valori sono sintomatici dei cambiamenti climatici in corso. Segnali come trombe d'aria, downburst e cicloni mediterranei – ormai frequenti anche nei nostri territori – sarebbero da collegare alle nuove ed estreme condizioni meteo.

Anche questa mattina lo scirocco continua a fare sentire la sua presenza, con una massima di 23°C alle 10.31 del 18 gennaio. In provincia di Siracusa persistono le temperature più alte della regione: 22,2 ad Augusta, 21,3 a Noto, 22,5 a Pachino. Sorprendente anche il dato di Palazzolo Acreide: 17,1°C quando in gennaio, usualmente, c'è la neve sulla cittadina iblea.